

COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO 2016 - 2020

Art. 4 D.Lgs. 149 del 06.09.2011

Redatta secondo lo schema tipo approvato con

Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze del 26.04.2013

allegato c) per Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 ab.

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149 e s.m.i., recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42." Per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- Sistema ed esiti dei controlli interni
- Eventuali rilievi della Corte dei Conti
- Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard
- Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrata nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del Codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Con decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013 sono stati approvati, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, gli schemi tipo di relazione di fine mandato dei presidenti delle province e dei sindaci dei comuni con popolazione superiore o uguale a 5000 abitanti, nonché lo schema tipo di relazione di fine mandato in forma semplificata per i comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti.

In base all'art 4 c.2 del citato D.Lgs. n. 149/2011 ". La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti."

Il DL 25/2021 e successiva Circolare del Ministero dell'Interno n. 9 del 9 marzo 2021, hanno disposto che le elezioni amministrative per l'anno 2021 fossero rinviate ad una data tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021 - anziché tra il 15 aprile e il 15 giugno

Allo scopo di risolvere i problemi interpretativi conseguenti il suddetto rinvio ed afferenti alla tempistica di approvazione della relazione di fine mandato l'art. 3 – ter del medesimo DL 25/2021 conv. ha disposto che per l'anno 2021, NON trovi applicazione il comma 6 dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 il quale dispone severe sanzioni a carico del Sindaco o del Responsabile del Servizio Finanziario in caso di mancata predisposizione, firma o pubblicazione della relazione di fine mandato.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non gravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005.

Pertanto i dati esposti trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE 1 – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12 – n. ABITANTI

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
popolazione	4522	4520	4526	4461	4416

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco: Geom. Ferraris Gianfranco

Assessori: n. 4

CONSIGLIO COMUNALE: Presidente: Sig. Attilio Messina

Consiglieri: n. 13 (compresi Sindaco, Presidente del Consiglio e n.4 Assessori)

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario: 1 (attualmente con incarico di reggenza fino al 31/08/2021)

Numero dirigenti: 0
Numero posizioni organizzative: 4

Numero personale dipendente al 31/12/2020: 16 (incluse le posizioni organizzative)

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

Alla data della redazione della presente relazione risulta regolarmente in carica il Sindaco Gianfranco Ferraris, eletto come deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 24.6.2016 che ha convalidato, ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., l'elezione di Sindaco e Consiglieri comunali proclamati eletti nelle elezioni tenutesi il 5 giugno 2016.

La data delle elezioni amministrative come da Decreto-legge 5 marzo 2021, n. 25 recante "Disposizioni urgenti per il differimento di consultazioni elettorali per l'anno 2021" e successiva Circolare del M.I. n. 9 del 9 marzo 2021 è stata spostata in un periodo tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021 - anziché tra il 15 aprile e il 15 giugno.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto nel periodo del mandato, né ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinques del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

Dalle risultanze del Rendiconto 2020 (Deliberazioni di CC n13 e n. 19 del 2021) l'Ente risulta aver rispettato la normativa sul pareggio di bilancio e quella sul fondo finale di cassa non negativo prevista dall'art. 162 comma 6 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.). Identici obiettivi erano stati raggiunti in tutte le precedenti annualità del mandato.

L'Ente inoltre non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria in nessuna delle annualità del mandato e dispone di un consistente Avanzo di Amministrazione 2020 (euro 1.203.521,69 al netto della quota accantonata) al quale si affianca una disponibilità di cassa di euro 1.891.197,99 al 31/12/2020.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:

Amministrazione generale e ufficio segreteria: le criticità, ormai cronicizzate, derivanti da un quadro normativo caratterizzato da continue modifiche, contribuiscono a rendere sempre più complesso lo svolgimento delle funzioni del Segretario comunale intese ad assicurare la conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti ed a sovrintendere e coordinare l'attività dei Responsabili di servizio. Soltanto con la costante e defatigante attività di approfondimento/ aggiornamento normativo diventa possibile impartire indicazioni operative quanto meno sufficienti all'applicazione coerente delle normative.

<u>Servizi Tecnici</u>: le principali criticità emerse durante il periodo 2016/2020 possono essere così riassunte:

- una difficile gestione dei procedimenti di competenza a causa delle continue modifiche normative in un contesto in trasformazione ai fini del rispetto delle norme previste dal Codice dell'Amministrazione digitale e alle sue Regole tecniche finalizzate al passaggio dalla documentazione cartacea a quella digitale e alla digitalizzazione dei processi documentali della Pubblica Amministrazione;
- difficoltà economiche, umane e organizzative per le costanti e molteplici attività di manutenzione degli immobili (sempre più vetusti) e del territorio comunale, soprattutto al fine di mantenere adeguati livelli di sicurezza per i cittadini;
- le varie modifiche alla normativa nel campo edilizio hanno comportato difficoltà oggettive di applicazione verso l'utenza con conseguenti disagi per i cittadini, accentuati nel periodo del lockdown dovuto all'emergenza epidemiologica mondiale da Covid-19. Il Servizio, tuttavia, sin dall'anno 2015 si è dotato di applicativi informatici avanzati che hanno recepito le recenti normative nazionali in merito ai procedimenti amministrativi in materia edilizia (Gismaster) con ulteriori implementazioni concernenti il Cimitero e la cartografia (catastale e del PRG) che consentono la presentazione di pratiche edilizie e il rilascio dei provvedimenti nonché l'assolvimento delle relative procedure nei tempi previsti dalla legge;
- altra problematica di rilievo riguarda il parziale mancato collaudo degli argini realizzati a difesa dell'abitato da parte dell'AIPO, nonostante nel corso del 2015 sia stato completato l'ultimo tratto dell'arginatura del nostro territorio e benché siano stati inoltrati vari solleciti da parte di questo Comune all'Autorità Regionale preposta. Tale inadempienza ha bloccato e continua a inibire la procedura di recepimento dell'adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e l'avvio della relativa variante strutturale al Piano Regolatore Generale del Comune. Il Comune ha tuttavia ugualmente intrapreso le procedure propedeutiche per una variante generale/strutturale, al fine di adeguare lo strumento urbanistico alle nuove normative in campo urbanistico/ambientale e di difesa del territorio

<u>Servizio Ragioneria – Tributi</u>: Le problematiche emerse nel periodo di mandato sono state di carattere meramente operativo e son dipese principalmente dalla necessità di adeguare le procedure dell'Ente ed i suoi strumenti regolamentari alla evoluzione della normativa in materia contabile e tributaria.

Sotto il profilo delle condizioni economiche (come risulta dalla presente relazione) l'Ente si trova in buone condizioni: con un livello di indebitamente contenuto, una consistenza di cassa più che adeguata a garantire i pagamenti nei tempi corretti ed un ingente avanzo di amministrazione

Polizia Municipale. Nel periodo 2016/2020 il Servizio Polizia Municipale ha sofferto l'improvvisa e non programmata riduzione di personale causata dalla scomparsa di una agente avvenuta nel luglio 2018. Tale evento ha determinato il passaggio da 4 a 3 agenti. L'amministrazione Comunale, tenuto conto che il 4° agente era nel passato assunto e mantenuto per sopperire alle esigenti viabili dell'ipermercato da collocarsi in località Micarella; che dopo un iter amministrativo durato anni ora la sua edificazione è definitivamente abbandonata, ha ritenuto di non sostituire l'agente mancante considerando la dotazione organica di 3 agenti consona alle esigenze del Comune sia per il numero di abitanti, che per l'ampiezza del territorio, che per i servizi dati. La suddetta riduzione del personale ha reso necessaria una riorganizzazione interna per

poter garantire l'espletamento dei compiti istituzionali di base ed evitare l'insorgere sia di problematiche a carico degli operatori che di disservizi per l'utenza. Tuttavia, vista anche la peculiarità dei compiti propri della Polizia Municipale che interessano l'attività esterna sul territorio, sia preventiva che sanzionatoria, che devono essere svolti in pattuglia (almeno 2 operatori), nonostante il continuo e costante impegno dei restanti operatori di P.M., le ricadute a livello quantitativo su tali attività sono state rilevanti.

Servizi alla persona: Il Servizio ha dovuto fare fronte a numerose modifiche normative che hanno interessato il servizio di Stato Civile. Con L. 2019 del 22 Dicembre 2017 è stata introdotta la possibilità di effettuare la dichiarazione di testamento biologico di fronte all'Ufficiale di Stato Civile. Questo adempimento si è aggiunto ai numerosi procedimenti già attribuiti all'Ufficio come la legge 162/2014, che aveva introdotto la gestione dei procedimenti di separazione e divorzio di fronte all'Ufficiale di Stato Civile. Il carico di lavoro, già notevole, è ulteriormente aumentato. La spinta verso la dematerializzazione degli atti ed in generale verso la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi si è accresciuta ulteriormente ed ha comportato uno stravolgimento del normale rapporto con l'utenza. Il personale in servizio, nonostante il pensionamento dell'unica dipendente addetta ai Culturali-Biblioteca, ha cercato di fare fronte a tali numerosi cambiamenti, anche con l'aggiornamento professionale. In ordine ai servizi sociali, nel periodo considerato si è avuto un considerevole aumento dei casi seguiti, soprattutto nell'anno 2020, in relazione alle difficoltà dovute alla pandemia da Covid 19, con conseguente erogazioni di contributi e/o agevolazioni a favore di famiglie in difficoltà..

2. Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel:

Negli esercizi dal 2016 al 2020 I PARAMETRI allegati ai rispettivi Rendiconti SONO RISULTATI NEGATIVI.

PARTE 2 – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1.Attività normativa: l'attività di adozione/modifica regolamentare meglio dettagliata al punto 1.2 è stata principalmente orientata all'adempimento delle disposizioni espresse da nuove norme o determinata dalla necessità di adeguare gli strumenti esistenti alle modifiche successivamente apportate dal legislatore.

1.1. Numero di atti adottati durante il mandato:

ORGANISMO E NUMERO DI ATTI	2016	2017	2018	2019	2020
CONSIGLIO COMUNALE	26	26	36	30	27
GIUNTA COMUNALE	54	70	72	85	90
DECRETI DEL SINDACO	17	3	3	8	9

Oggetto: Modifiche al regolamento della biblioteca

1.2. Adozione atti di modifica/adozione regolamentare durante il mandato:

La tabella seguente riporta l'elenco delle deliberazioni adottare per anno con riferimento all'oggetto

comunale – esame e approvazione

delibere consiglio comunale anno 2016

20

Del 30/09/2016

delibere cons	iglio comunale anno 2017	
8	Del 02/03/2017	Oggetto: modifiche al regolamento della consulta giovanile di Castellazzo Bormida
21	Del 27/07/2017	Oggetto: approvazione regolamento in materia di accesso civico e accesso civico generalizzato

delibere consiglio comunale anno 2018

n.2	Del 26/02/2018	Oggetto: regolamento contabilità comunale-modifica della disciplina degli agenti contabili
n. 9	Del 26/02/2018	Oggetto: modifiche al regolamento comunale sulle prestazioni sociali agevolate approvato con deliberazione C.C. N. 21/2009 esecutiva – approvazione
n.24	Del 30/07/2018	Oggetto: approvazione del regolamento comunale per l'istituzione e la gestione del servizio di volontariato civico comunale
n. 32	Del 26/09/2018	Oggetto: approvazione regolamento di gestione del registro comunale delle dichiarazioni anticipate di trattamento (DAT)

delibere consiglio comunale anno 2019

_								
	n. 2 Del 12/03/2019	Del 12/02/2010	Oggetto:	modifica	regolamento	generale	per	la
		Dei 12/03/2019	disciplina	delle entra	te comunali			

n.22	Del 27/09/2019	Oggetto: regolamento per l'istituzione ed il funzionamento della commissione locale per il paesaggio ai sensi dell'art 4 della LR 32/2008 E S.M.I
n.26	Del 26/11/2019	Oggetto: approvazione nuovo regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e dell'applicazione dell'imposta comunale della pubblicità e del diritto delle pubbliche affissioni
n.30	Del 26/11/2019	Oggetto: integrazione regolamento comunale di polizia cimiteriale approvato con deliberazione CC 3 del 27/02/2010. Esame ed approvazione

delibere consiglio comunale anno 2020

aciibere cons	igno comunate anno 2020	
n. 2	Del 02/03/2020	oggetto: approvazione regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria - imu (legge 160/2019) - approvazione aliquote imu per l'anno 2020
n.3	Del 02/03/2020	Oggetto: approvazione regolamento comunale disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto all'evasione dei tributi locali
n.4	Del 02/03/2020	Oggetto: modifica del regolamento generale per la disciplina delle entrate comunali
n.7	Del 02/03/2020	Oggetto: approvazione regolamento di funzionamento della conferenza e della rappresentanza dei sindaci asl al
n.13	Del 12/05/2020	Oggetto: regolamento per l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani – approvazione
n.14	Del 12/05/2020	Oggetto: regolamento comunale in materia di videosorveglianza – approvazione
n.15	Del 12/05/2020	Oggetto: regolamento per la concessione di contributi e benefici economici e di patrocinio comunale – approvazione

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento.

La politica tributaria dell'Ente nel corso del mandato è stata sempre marcatamente condizionata dalla continua modifica dei tributi locali che ha reso problematica l'ordinaria gestione con norme spesso di difficile interpretazione o modificate a più riprese, ostacolando con ciò qualunque tentativo di fare scelte che andassero oltre l'anno solare in corso.

Nel corso del 2020, estremamente significativo (dal punto di vista economico) ed impegnativo (sotto il profilo della gestione degli adempimenti) è stato il passaggio dalla TARI Tributo alla Tariffa corrispettiva riscossa dal Gestore della raccolta e trasporto rifiuti.

L'Ente ha operato in un'ottica volta a mantenere immutato il peso complessivo della pressione tributaria.

2.1.1 IMU/TASI Aliquote applicate nel biennio

Aliquote I.U.C componenti IMU e TASI.	2019	2020
IMU - Abitazione principale e pertinenze (solo cat. A1,A8, A9)	3,5	5,50
IMU - Altri immobili	10,60	10,60
IMU - Detrazione abitazione principale	200,00	200,00
TASI - Abitazione principale (con rendita catastale superiore a 300	2,00	0,00
euro) e pertinenze		

TASI - Abitazione principale (con rendita catastale pari o inferiore a	0,00	0,00
300 euro) e pertinenze		,

2.1.2 Addizionale IRPEF Aliquote applicate nel quinquennio: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote IRPEF	2016/2020
Aliquota unica	0,08
Fascia esenzione	10.000,00

Aliquota e fascia di esenzione sono rimaste immutate per tutta la durata del quinquennio

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro capite

Tassa rifiuti (TARI)	2016	2017	2018	2019	2020 (passaggio da Tributo a Tariffa)
Entrata - ACCERTAMENTI	762.435,04	745.125,50	752.186,12	768.535,80	
Tasso di copertura programmato	100	100	100	100	
Costo del servizio (da piano finanziario)	774.307,06	759.590,82	752.117,06	758.229,48	
Costo pro capite (Costo/abitanti)	171,23	168,05	166,18	169,97	

Si consideri che il piano finanziario della TARI Tributo è stato approvato ad inizio anno mentre il pagamento di acconto e saldo avvenivano a settembre ed a marzo dell'anno successivo. Pertanto il valore finale del Tributo (così come veniva richiesto ai contribuenti) risentiva di tutte le modifiche ed aggiornamenti della banca dati delle utenze nel frattempo sopravvenute. A ciò si aggiunga il valore dei "costi fittizi" costituiti dall'importo stimato delle riduzioni per zone in cui non viene effettuata la raccolta (distanza da cassonetto) che sono considerati nel piano ma non sono oggetto di accertamento.

Attività amministrativa.3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli artt. 147 e ss. del TUEL (controllo di gestione) Il sistema dei controlli interni, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 comma 2 del D.L. n. 174/2013 convertito in legge n. 213/2012, è disciplinato da apposito regolamento approvato dal consiglio Comunale con deliberazione n. 31 del 17/12/2012 entro i termini prescritti dalla succitata previsione normativa. Copia del regolamento è stata inviata alla Prefettura e alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In coerenza con il dettato normativo contenuto nel TUEL come innovato dal succitato D.L. 174/2013 convertito in legge n. 213/2012, sono disciplinati nel Regolamento per la disciplina dei controlli intemi i seguenti controlli:

- controllo preventivo di regolarità' amministrativa: è assicurato dal Responsabile di Servizio competente ed è esercitato attraverso il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il parere di regolarità tecnica deve essere esplicitato non soltanto sulle proposte di deliberazione, ma anche sulle ordinanze e decreti adottati dal Sindaco. Per ogni altro atto amministrativo, il Responsabile del Servizio procedente esercita il controllo di regolarità amministrativa ed esprime implicitamente il proprio parere attraverso la stessa sottoscrizione con la quale perfeziona il provvedimento.
- controllo preventivo di regolarità' contabile: è assicurato dal Responsabile del Servizio Finanziario che lo esercita attraverso il parere di regolarità contabile. Il parere di regolarità contabile è dovuto su tutte le proposte di deliberazione della Giunta e del Consiglio Comunale che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente nonché sulle determinazioni e su ogni altro atto che comporti impegno di spesa o che comunque comporti, in via diretta o indiretta, immediata o differita, assunzione di oneri a carico dell'Ente,
- controllo successivo di regolarità' amministrativa: si svolge sotto la direzione del Segretario comunale. Le risultanze del controllo sono trasmesse periodicamente, a cura del Segretario Comunale, ai Responsabili dei Servizi interessati, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché al Revisore dei Conti e all'Organismo Indipendente di Valutazione come documenti utili per la valutazione dei dipendenti, e al Consiglio Comunale tramite il suo Presidente.
- controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati .In sede di adozione del Piano Risorse Obiettivi annuale (PRO) sono affidati ai Responsabili di Servizio le risorse umane e finanziarie necessarie al raggiungimento degli obiettivi che, indicati in modo generale nell'ambito dei programmi e progetti contenuti nella relazione previsionale e programmatica, vengono ulteriormente dettagliati e resi misurabili attraverso l'indicazione dei risultati attesi e dei relativi indicatori. In tal senso, quindi, il PRO è inclusivo del piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108 del D.lgs. n. 267/2000. . In coerenza con quanto previsto nel vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi adeguato ai principi di cui al D.lgs. n. 150/2009, il "piano della performance" di cui all'art. 10 del suddetto decreto legislativo coincide, in senso più generale, con la relazione previsionale e programmatica.
- **3.1.1. Controllo di Gestione.** Si riportano gli indicatori relativi ai principali servizi resi ed i principali investimenti attivati nel quinquennio con riferimento al programma di mandato ed al loro grado di attuazione.

Indicatori relativi ai principali servizi resi:

Percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale:

In merito alla percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale, si evidenzia che, non essendo il

Comune in situazione strutturalmente deficitaria, non esiste alcun obbligo di commisurare tale percentuale ad un minimo di legge.

Principali investimenti attivati nel quinquennio con riferimento al programma di mandato

I principali investimenti realizzati nel corso del quinquennio si sono attuati seguendo le linee di intervento programmate. L'abolizione dei vincoli del patto di stabilità hanno consentito all'Amministrazione di applicare consistenti quote dell'Avanzo di Amministrazione alla realizzazione di spese di investimento. Le opere di maggiore consistenza economica avviate nel corso degli anni di mandato possono così essere riassunte (gli importi sono quelli degli impegni, come come complessivamente risultanti in sede di rendiconto, assunti per ogni singola opera a valere sulla competenza dell'anno):

Anno	Importo	Oggetto
2017	200.000,00	Manutenzione straordinaria strade comunali - Anno 2017.
2017	120.000,00	Messa in sicurezza cucina e refettorio della scuola "G. Scavia"
2017	99.800,00	Restauro e risanamento conservativo del Torrione della Gattara, sito in Spalto Montebello, Seconda Fase
2018	350.000,00	Lavori di costruzione nuova palestra comunale - 1° lotto
2018	110.000,00	Bonifica del manto di copertura in amianto della palestra annessa alla scuola primaria e dell'infanzia "G. Scavia"
2018	87.000,00	Adeguamento alla normativa antincendio area attrezzata comunale per manifestazioni con annesso centro cottura
2018	45.000,00	Realizzazione di area a pubblici servizi (parcheggio) su sedime privato nel centro storico in via Roma n. 73, angolo vic. Guglielmo Caccia.
2019	150.000,00	Restauro e risanamento conservativo di parte del manto di copertura della Scuola secondaria di primo grado e del Palazzo Comunale".
2019	24.000,00	Parco giochi accessibile finanziato con contributo regionale
2019	50.000,00	Messa in sicurezza strada comunale e ponte sul Rio Valaraudo
2019	50.000,00	Risparmio energetico del Palazzo Comunale
2020	270.000,00	Costruzione nuova palestra comunale - 2° lotto
2020	185.000,00	Manutenzione straordinaria strade comunali - Anno 2020
2020	50.000,00	Restauro e risanamento conservativo del manto di copertura dell'edificio denominato Ex Asilo Prigione
2020	50.000,00	Efficientamento energetico della scuola primaria e dell'infanzia "G. Scavia"
2020	40.000,00	Ripristino continuità sezioni di deflusso del Rio Baldovara – finanziato con contributo pari ad €. 40.000,00 (1° lotto €. 10.000,00 e 2° lotto €. 30.000,00).
2020	50.000,00	Adeguamento edifici scolastici al fine di adottare misure funzionali al contenimento del rischio da Covid-19", di cui €. 15.000,00 finanziati con il MIUR

2020	45,000,00	Riqualificazione parco giochi adiacente Chiesa Sant'Anna
2020	45.000,00	Riqualificazione parco giochi adiacente chiesa Sant Affila

3.1.2. Valutazione della Performance:

In sede di adeguamento del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi al D.lgs. n. 150/2009, avvenuto con deliberazione G.C. n. 86/2010, si era provveduto a disciplinare gli istituti necessari per l'attuazione del ciclo di misurazione e valutazione della performance, ivi inclusa la metodologia permanente di valutazione relativa sia al personale dipendente non titolare di posizione organizzativa, sia ai Responsabili di servizio /Titolari di posizione organizzativa. Senonchè, il D.lgs. n. 141/2011 recante disposizioni correttive e integrative del D.lgs. n. 150/2009, dispose la sospensione del sistema delle fasce di merito.

Conseguentemente, la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 61 in data 02/08/2011, aveva ritenuto, previa apposita concertazione sindacale, sospendere l'applicazione delle previsioni regolamentari relative all'introduzione delle fasce di merito, disponendo l'applicazione della previgente metodologia permanente di valutazione, il cui impianto di base era comunque stato mantenuto anche in sede di adeguamento del regolamento, in quanto coerente con i principi generali di cui al D. lgs. n. 150/2009. La metodologia permanente di valutazione, per l'anno 2016, era dunque quella disciplinata dall'art. 22 bis del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 22/03/2017 è stata approvata una nuova metodologia per la misurazione e valutazione dei risultati e della prestazione lavorativa dei Responsabili di Servizio e dei dipendenti al fine di sviluppare un sistema nel complesso più snello, elastico e capillare che potesse:

- fornire supporto al valutatore in termini di maggiore personalizzazione del procedimento di valutazione;
- alleggerire l'intero procedimento rendendolo nel contempo più efficace ed economico;
- meglio contestualizzarlo alle dimensioni del Comune.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL:

Il Comune di Castellazzo Bormida ha popolazione inferiore ai 5.000 ab. e pertanto **non rientra** nel campo di applicazione dell'articolo 147-quater del TUEL così come definito ai sensi del comma 5 dell'articolo medesimo secondo cui "Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Per quanto concerne il comma 4 dell'art. 147 quater, afferente l'adozione del **bilancio consolidato** si ricorda che l'Ente con Deliberazione Commissariale con poteri di CC. n. 7/2015si è dapprima avvalso della facoltà di cui all'art. 233-bis c. 3 del D.Lgs. 267/2000 che – in allora - prevedeva: "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017"

Ha poi provveduto alla approvazione del bilancio consolidato 2017 (CC n 22 del 26/09/2018), mentre per le annualità successive (in virtù della sopravvenuta modifica normativa) si è avvalso della facoltà di non redigere il Bilancio Consolidato ad oggi consentita dall'art. 233 bis comma 3 del TUEL.

Ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n.175/2016 s.m.i. l'Ente ha provveduto alla "Revisione Straordinaria delle partecipazioni" che è stata inserita nella Nota di Aggiornamento del DUP 2017/2019 (CC n. 7 del 2 marzo 2017).

Ai sensi dell'art. 20 c.1 D.Lgs. n.175/2016 s.m.i. l'Ente ha poi annualmente provveduto, alle "Analisi dell'assetto complessivo delle società" che sono state inserite nella Nota di Aggiornamento del DUP 2018/2020 e nei D.U.P. e Note di aggiornamento successive. Da tali documenti risulta che Le partecipazioni societarie direttamente detenute dal Comune di Castellazzo Bormida (in ultimo al 31/12/2018) rientravano,

nella fattispecie di cui all'art. 4 commi 1 e 2 del D.Lgs 175/2016 trattandosi partecipazioni in società che producono servizi di interesse generale strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, non occorreva pertanto provvedere alla loro alienazione secondo quanto previsto dall'art. 24 del D.Lgs. 175/2016.

PARTE 3 – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

i dati esposti sono quelli risultanti dai consuntivi approvati dall'Ente per ciascuna annualità:

	2016	2017	2018	2019	2020
ENTRATE	Dati di				
ENTRATE	rendiconto	rendiconto	rendiconto	rendiconto	rendiconto
FPV di parte corrente	94.341,32	62.546,74	64.050,21	110.182,70	137.475,41
ENTRATE CORR.TI TITOLI 1-2-3	3.407.777,69	3.727.486,23	3.442.745,73	3.623.603,62	3.000.847,68
FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	72.696,80	127.446,51
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	136.254,01	124.594,93	109.354,41	196.747,28	265.652,77
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	120.010,00	0,00	0,00	0,00
	3.638.373,02	4.034.637,90	3.616.150,35	4.003.230,40	3.531.422,37
SPESE	Dati di				
SPESE	rendiconto	rendiconto	rendiconto	rendiconto	rendiconto
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.108.683,81	3.195.424,35	3.139.889,80	3.113.901,10	2.470.967,41
FPV di parte corrente	62.546,74	64.050,21	110.182,70	137.475,41	97.818,47
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	349.704,36	447.311,42	319.375,14	597.495,78	780.464,89
FPV di parte capitale	0,00	0,00	72.696,80	127.446,51	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	328.462,06	487.641,57	54.631,12	57.846,72	59.297,63
	3.849.396,97	4.194.427,55	3.696.775,56	4.034.165,52	3.408.548,40
PARTITE DI GIRO	2016	2017	2018	2019	2020
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI E P.GIRO	441.172,50	467.658,84	512.926,34	555.038,89	418.825,10
TITOLO 7 SPESE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI E P.GIRO	441.172,50	467.658,84	512.926,34	555.038,89	418.825,10

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

	2016	2017	2018	2019	2020
	Dati di rendiconto				
FPV di parte corrente entrata	94.341,32	62.546,74	64.050,21	110.182,70	137.475,41
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	3.407.777,69	3.727.486,23	3.442.745,73	3.623.603,62	3.000.847,68
Spese titolo I	3.108.683,81	3.195.424,35	3.139.889,80	3.113.901,10	2.470.967,41
FPV di parte corrente Spesa	62.546,74	64.050,21	110.182,70	137.475,41	97.818,47
Spese Tit 2.04 (si aggiunge)	12.424,80	0,00	7.000,00	12.000,00	5.000,00
Rimborso prestiti parte del titolo IV	328.462,06	487.641,57	54.631,12	57.846,72	59.297,63
SALDO DI PARTE CORRENTE	-9.998,40	42.916,84	195.092,32	412.563,09	505.239,58
Utilizzo avanzo amm.ne x SP.CORRENTI	260.253,03	427.550,38	16.202,42	0,00	9.396,21
RISULTATO COMP. PARTE	250.254,63	470.467,22	211.294,74	412.563,09	514.635,79

CORRENTE

	2016	2017	2018	2019	2020
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	164.500,00	120.000,00	287.875,54	680.580,17	563.025,86
FPV di parte capitale entrata	0,00	0,00	0,00	72.696,80	127.446,51
Entrate titolo IV - V - VI	136.254,01	244.604,93	109.354,41	196.747,28	265.652,77
Spese titolo II	349.704,36	447.311,42	319.375,14	597.495,78	780.464,89
FPV di parte capitale spesa	0,00	0,00	72.696,80	127.446,51	0,00
Spese Tit 2.04 (si detrae)	12.424,80	0,00	7.000,00	12.000,00	5.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	-36.525,55	-82.706,49	12.158,01	237.081,96	180.660,25
Equilibrio finale	213.729,08	387.760,73	223.452,75	649.645,05	695.296,04

3.3 Gestione di competenza e

Quadro riassuntivo (ANNO 2016 come da Rendiconto)

Fondo di cassa iniziale	1.476.616,29
Riscossioni	4.008.873,02
Pagamenti	3.989.717,04
Saldo di cassa al 31/12	1.495.772,27
Residui attivi da riaccertamento ord.	1.453.344,83
Residui passivi da riaccertamento ord.	984.575,39
FPV Spesa Corrente	62.546,74
FPV Spesa Conto Capitale	0
Risultato di Amministrazione al 31/12	1.901.994,97

Quadro riassuntivo (ANNO 2017 come da Rendiconto)

Cadaro Hassanino (Finno 2017 come da henarconto)				
Fondo di cassa iniziale	1.495.772,27			
Riscossioni	3.874.122,24			
Pagamenti	4.597.672,62			
Saldo di cassa al 31/12	772.221,89			
Residui attivi da riaccertamento ord.	2.020.649,11			
Residui passivi da riaccertamento ord.	893.933,09			
FPV Spesa Corrente	64.050,21			
FPV Spesa Conto Capitale	0			
Risultato di Amministrazione al 31/12	1.834.887,70			

Quadro riassuntivo (ANNO 2018 come da Rendiconto)

Fondo di cassa iniziale	772.221,89
Riscossioni	4.299.252,99
Pagamenti	3.827.310,99
Saldo di cassa al 31/12	1.244.163,89
Residui attivi da riaccertamento ord.	1.737.298,95

Risultato di Amministrazione al 31/12	1.806.797,74
FPV Spesa Conto Capitale	-72.696,80
FPV Spesa Corrente	-110.182,70
Residui passivi da riaccertamento ord.	991.785,60

Quadro riassuntivo (ANNO 2019 come da Rendiconto)

Fondo di cassa iniziale	1.244.163,89
Riscossioni	4.203.704,79
Pagamenti	4.238.788,04
Saldo di cassa al 31/12	1.209.080,64
Residui attivi da riaccertamento ord.	1.883.376,61
Residui passivi da riaccertamento ord.	950.147,14
FPV Spesa Corrente	137.475,41
FPV Spesa Conto Capitale	127.446,51
Risultato di Amministrazione al 31/12	1.877.388,19

Quadro riassuntivo (ANNO 2020 come da Rendiconto)

Fondo di cassa iniziale	1.209.080,64
Riscossioni	3.894.425,07
Pagamenti	3.212.307,72
Saldo di cassa al 31/12	1.891.197,99
Residui attivi da riaccertamento ord.	1.626.442,15
Residui passivi da riaccertamento ord.	1.341.252,08
FPV Spesa Corrente	97.818,47
FPV Spesa Conto Capitale	0
Risultato di Amministrazione al 31/12	2.078.569,59

Per ciascuna annualità l'Ente ha altresì provveduto alla determinazione dei vincoli di accantonamento e di destinazione gravanti sull'avanzo ed al calcolo dei vincoli gravanti sulle disponibilità di cassa.

Risultato di amministrazione di cui:	2016	2017	2018	2019	2020
	Dati di rendiconto				
Parte Accantonata	424.611,98	631.366,50	722.811,80	820.285,46	875.047,90
Parte Vincolata	511.409,20	522.184,89	531.424,58	312.634,39	405.004,47
Parte destinata Investimenti	91.011,38	3.638,04	15.858,30	89.442,00	127.805,11
Parte disponibile	874.962,41	677.698,27	536.703,06	655.026,34	670.712,11
Totale Risultato Amm.ne	1.901.994,97	1.834.887,70	1.806.797,74	1.877.388,19	2.078.569,59

3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione:

nel prospetto si riassume l'applicazione fatta, nell'anno indicato, dell'Avanzo di amministrazione derivante dal consuntivo dell'anno precedente (es. utilizzo nel 2016 dell'Avanzo al 31/12/2015)

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Finanziamento debiti fuori bilancio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese correnti non ripetitive	€ 13.536,03	€ 3.060,38	€ 16.202,42	€ -	€ 9.396,21
Spese correnti in sede di assestamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese di investimento	€ 164.500,00	€ 120.000,00	€ 287.875,54	€ 680.580,17	€ 563.025,86
Estinzione anticipata di prestiti	€ 246.717,00	€ 424.490,00	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 424.753,03	€ 547.550,38	€ 304.077,96	€ 680.580,17	€ 572.422,07

4. Analisi anzianità dei residui distinti <u>per anno</u> di provenienza come da ultimo Rendiconto approvato (2020)

(2020)														
Tit. ENTRATA		TOTALE		2020		2019		2018		2017		2016	20)15 e prec
Entrate correnti di natura tributaria,														
1 contributiva e perequ	€	730.009,46	€	36.386,61	€	148.747,87	€	170.805,00	€	85.409,90	€	110.821,61	€	177.838,47
2 Trasferimenti correnti	€	26.984,98	€	5.856,22	€	20.366,09	€	762,67	€	-	€	-	€	-
3 Entrate extratributarie	€	280.540,27	€	108.006,20	€	33.532,81	€	39.573,33	€	74.513,37	€	7.069,14	€	17.845,42
4 Entrate in conto capitale	€	112.863,57	€	112.863,57	€	-	€	-	€	-	€	-	€	1=1
Entrate da riduzione di attività														
5 finanziarie	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
6 Accensione Prestiti	€	424.098,87	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€ .	424.098,87
Anticipazioni da istituto														
7 tesoriere/cassiere	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	€	51.945,00	€	7.517,49	€	22.052,12	€	12.772,78	€	1.905,41	€	1.248,28	€	6.448,92
	€	1.626.442,15	€	270.630,09	€	224.698,89	€	223.913,78	€	161.828,68	€	119.139,03	€	626.231,68
USCITA														
1 Spese correnti	€	763.920,37	€	670.729,83	€	67.274,57	€	8.489,60	€	16.148,39	€	1.277,98	€	-
2 Spese in conto capitale	€	496.839,15	€	479.210,35	€	17.628,80	€	-	€	-	€	-	€	-
Spese per incremento attività														
3 finanziarie	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
4 Rimborso Prestiti	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
Chiusura Anticipazioni ricevute da														
5 istituto tesoriere/cassiere	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	€	80.492,56	€	5.869,72	€	39.551,59	€	11.231,02	€	-	€	-	€	23.840,23
	€	1.341.252,08	€	1.155.809,90	€	124.454,96	€	19.720,62	€	16.148,39	€	1.277,98	€	23.840,23

4.1 Rapporto tra competenza e residui:

Consuntivo anno	2016	2017	2018	2019	2020
Percentuale tra residui					
attivi titolo I e III e totale	20.460/	42 200/	20.070/	20 270/	44 270/
accertamenti entrate	28,46%	42,30%	38,07%	38,37%	44,27%
correnti titoli I e III					

5. Indebitamento.

5.1 Evoluzione indebitamento:

Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito finale	€ 1.604.802,39	€ 1.117.160,82	€ 1.062.529,70	€ 1.004.682,98	€ 945.385,35
Popolazione residente	4522	4520	4526	4461	4416

Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	354,89 € 247,16	€ 234,76	€ 225,21	€ 214,08
---	-----------------	----------	----------	----------

Valore del rapporto interpretato nel senso di quantificazione del "debito pro-capite"

5.2 Rispetto del limite di indebitamento.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti, il tutto come specificamente illustrato nelle Relazioni sulla gestione allegate ai Rendiconti approvati:

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art.204 TUEL)	2,82%	2,23%	1,78 %	1,55 %	1,59 %

6. Conto del patrimonio in sintesi: indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo ai sensi dell'art.230 del TUEL:

ATTIVO	2016	PASSIVO	2016
Immobilizzazioni immateriali	€ 0,01	Patrimonio netto	€ 10.379.716,97
Immobilizzazioni materiali	€ 10.163.409,70		
Immobilizzazioni finanziarie	€ 331.223,89		
Rimanenze	€ -		
Crediti	€ 1.032.974,01		
Attività finanziarie non immobilizzate	€ -	Fondi rischi ed oneri	€ -
Disponibilità liquide	€ 1.495.772,27	Debiti	€ 2.590.406,77
Ratei e risconti attivi	€ -	Ratei e risconti passivi	€ 53.256,14
Totale	€ 13.023.379,88	Totale	€ 13.023.379,88

ATTIVO	2020	PASSIVO	2020
Immobilizzazioni immateriali	€ 2.679,84	Patrimonio netto	€ 10.882.005,34
Immobilizzazioni materiali	€ 10.714.635,38		
Immobilizzazioni finanziarie	€ 331.767,49		
Rimanenze	€ -		
Crediti	€ 797.236,41		
Attività finanziarie non immobilizzate	€ -	Fondi rischi ed oneri	€ 107.700,00
Disponibilità liquide	€ 1.917.217,20	Debiti	€ 2.284.678,73
Ratei e risconti attivi	€ -	Ratei e risconti passivi	€ 489.152,25
Totale	€ 13.763.536,32	Totale	€ 13.763.536,32

7. Riconoscimento debiti fuori bilancio. (se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere ed il loro valore)

Alla data di redazione della presente relazione non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere il tutto come da dichiarazioni specificamente rese dai Responsabili di Servizio in occasione della redazione del Rendiconto 2020.

Nel corso del mandato 2016/2020 **non** sono state istruite pratiche per il riconoscimento di debiti fuori bilancio, né risultano in corso di istruttoria pratiche di tali natura alla data di redazione della presente relazione.

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

Per le annualità dal 2016 al 2020, ai sensi del quale il Comune, in materia di spesa del personale, ha soggiaciuto al limite di cui all'art. 1 comma 557-quater della L. 296/2006 (introdotto dall'art. 3 c.5bis del DL. 90/2014 conv.) il quale prevede che: "Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"

	2016	2017	2018	2019	2020
	Da Relazione al				
	Rendiconto	Rendiconto	Rendiconto	Rendiconto	Rendiconto
Importo limite di spesa (art.1 C.557 quater introdotto art 3 comma 5 bis DL 90/2014 conv. L. 114/2014)	784.053,47	784.053,47	784.053,47	784.053,47	784.053,47
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art.1 c.557 e 562 della L296/2006)	737.888,49	748.324,57	750.070,68	735.935,46	753.228,12
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	21,47%	20,32%	23,48%	23,20%	29,77%
Tit.1	3.108.683,81	3.195.424,35	3.139.889,80	3.113.901,10	2.470.967,41
Tit.4	328.462,06	487.641,57	54.631,12	57.846,72	59.297,63
spese correnti da consuntivo	3.437.145,87	3.683.065,92	3.194.520,92	3.171.747,82	2.530.265,04

Il Dato del rapporto spesa personale/spesa corrente (interessante ai fini di valutare la rigidità strutturale del bilancio) risulta maggiormente realistico per le annualità 2018 e 2019 in quanto i valori del Titolo IV 2016 e 2017 sono incrementati di consistenti somme destinati al rimborso di capitale per estinzione anticipata di mutui. Il valore 2020, in apparente consistente crescita, è mera conseguenza aritmetica del passaggio da TARI Tributo riscossa dal Comune a Tariffa corrispettiva riscossa dal Gestore (con conseguente riduzione di entrate e spese correnti) e non esprime un reale peggioramento della situazione degli anni precedenti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

anno		2016		2017		2018		2019		2020
Spesa personale	4	162.10	£	165.56	_	165.72	£	164.07	_	170 57
Abitanti al 31/12	€	163,18	€	165,56	€	165,72	€	164,97	€	170,57

Ai fini del calcolo del rapporto suddetto è stata presa in considerazione la spesa come rilevata ai fini del rispetto del comma 557-quater L. 296/2006.

8.3. Rapporto abitanti/dipendenti:

anno	2016	2017	2018	2019	2020
Abitanti al 31/12	283	266	323	279	276
dipendenti al 31/12	263	200	323	2/9	2/6

Numero degli abitanti per dipendente considerato il numero dei dipendenti e di abitanti al 31.12 di ogni anno

- **8.4.** Nel periodo considerato non si sono instaurati rapporti di lavoro flessibile.
- **8.5**. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali.
- **8.6**. L'ente non ha aziende speciali né istituzioni che possano aver instaurato rapporti di lavoro flessibile né, pertanto, sostenute spese in proposito.
- 8.7. Il Fondo risorse decentrate, determinato secondo norme di legge ha avuto il seguente andamento:

Determinazione di costituzione del fondo del Serv. Segreteria	2016 (Dett. n. 59 e 65 /2016)	2017 (Det. n. 37/2017)	2018 (Det. 50/2018)	2019 (Det. 49/2019)	2020 (Det. n. 46//2020)
Fondo risorse decentrate	€ 26.170,89	€ 22.520,54	€ 29.434,37	€ 44,994,09	€ 49.712,78

8.8. Indicare se l'Ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis. del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3 comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

Nel corso del quinquennio L'Ente **non ha** provveduto ad esternalizzare dei Servizi. A partire dall'anno 2020 (come da deliberazione di CC n. 13/2020) il Comune di Castellazzo Bormida ha deliberato il passaggio dalla applicazione di una TARI Tributo riscossa dal Comune ad una TARI corrispettivo riscossa dal Gestore con conseguente sensibile modifica in ordine alle somme allocate a bilancio in parte entrata e dei corrispondenti stanziamenti allocati in parte spesa.

PARTE 4 – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti.

.- Attività di controllo: nessun rilievo nel corso del mandato

- Attività Giurisdizionale: nessun rilievo nel corso del mandato

2. Rilievi dell'Organo di revisione.

Nel corso del mandato, il Comune non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 594 della legge n. 244/2007 (finanziaria 2008) ed al fine di conseguire il contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, l'Ente ha adottato ed annualmente aggiornato il Piano triennale di Razionalizzazione delle spese di Funzionamento per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo?

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali

A tali documenti, pubblicati sul sito dell'Ente nell'apposita sottosezione de l'Amministrazione Trasparente, si rinvia integralmente.

La lettera e), del comma 2, dell'art. 57 del DL. 124/2019 conv. ha successivamente abrogato l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007, ultimo adempimento in tal senso risulta pertanto essere la deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 10/12/2019.

Si evidenzia infine che in nessuno degli esercizi del quinquennio 2016/2020 e così pure nel bilancio 2021 (nonostante la normativa lo consentisse) non vi è stata nessuna applicazione oneri di urbanizzazione al finanziamento della spesa corrente e si è provveduto in misura significativa al Finanziamento degli impegni del Titolo II con mezzi propri di bilancio.

PARTE 5 – ORGANISMI CONTROLLATI

- 1.1 Non vi sono enti controllati dal Comune ai sensi dell'art. 2359, c.1 n. 1 e 2 del codice civile.
- **1.2** Misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente: (vedi 1.1)
- 1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, c.1 n. 1 e 2 del codice civile. Esternalizzazione attraverso società e risutati di esercizio. (vedi 1.1)
- 1.4 Esternalizzazioni attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati al punto precedente):

Nessuna

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni o di servizi non strettamente necessarie per il proseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Nessuno

IL SINDACO F.to digitalmente Geom. Gianfranco Ferraris

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO F.to digitalmente Dott. Giuseppe Grieco